

<p>FUNZIONI ATTRIBUITE E ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE O ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE</p>	<p>La legge 28 dicembre 2015, n.221 recante “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali”, in vigore dal 2 febbraio 2016, all’art. 51 ha dettato nuove “Norme in materia di Autorità di bacino” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del d.lgs. 152/2006 ed ha istituito le nuove Autorità di bacino distrettuali.</p> <p>Tali Autorità hanno natura di enti pubblici non economici e sono sottoposte al ruolo di indirizzo e coordinamento (ex ante) e controllo e vigilanza (ex post) da parte del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica (M.A.S.E.), ai sensi degli articoli 5 e 6 del D.M. 294 del 25 ottobre 2016. Si tratta di un indirizzo tecnico e amministrativo che si esplica attraverso la presidenza dell’organo di indirizzo politico (Conferenza Istituzionale Permanente), la nomina dei Segretari Generali (DPCM su proposta del M.A.S.E.), la nomina dei componenti della Conferenza Operativa e dei membri del collegio dei revisori dei conti e si esercita in generale prima dell’adozione degli atti da parte degli organi dell’Autorità, mediante la fissazione di indirizzi e linee guida per tutte le Autorità distrettuali e il coordinamento a scala nazionale. La vigilanza da parte del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica si esplica attraverso la firma da parte del Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica delle delibere della Conferenza istituzionale permanente e l’approvazione specifica degli atti a valenza generale (piani e programmi, nonché principali atti organizzativi generali e bilanci preventivi e consuntivi).</p> <p>Le Autorità di Bacino esercitano le funzioni e i compiti in materia di difesa del suolo, tutela delle acque e gestione delle risorse idriche previsti in capo alle stesse dalla normativa vigente, in particolare dal D.Lgs. 152/2006, agli artt. 63 e 63 bis, nonché ogni altra funzione attribuita dalla legge o dai regolamenti.</p> <p>In particolare, le Autorità di Bacino provvedono:</p> <p>a) a elaborare il Piano di bacino distrettuale e i relativi stralci, tra cui il piano di gestione del bacino idrografico, previsto dall'articolo 13 della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, e successive modificazioni, e il piano di gestione del rischio di alluvioni, previsto dall'articolo 7 della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, nonché i programmi di intervento;</p> <p>b) a esprimere parere sulla coerenza con gli obiettivi del Piano di bacino dei piani e programmi dell'Unione europea, nazionali, regionali e locali relativi alla difesa del suolo, alla lotta alla desertificazione, alla tutela delle acque e alla gestione delle risorse idriche.</p> <p>Le Autorità di bacino distrettuali coordinano e sovrintendono le attività e le funzioni di titolarità dei consorzi di bonifica integrale.</p> <p>Attraverso gli Osservatori permanenti, le Autorità di Bacino distrettuali curano la raccolta, l'aggiornamento e la diffusione dei dati relativi alla disponibilità e all'uso della risorsa nel distretto idrografico di riferimento, compresi il riuso delle acque reflue, i trasferimenti di risorsa e i volumi eventualmente derivanti dalla desalinizzazione, i fabbisogni dei vari settori d'impiego, con riferimento alle risorse superficiali e sotterranee, allo scopo di elaborare e aggiornare il quadro conoscitivo di ciascuno degli usi consentiti dalla normativa vigente, coordinandolo con il quadro conoscitivo dei piani di bacino distrettuali, anche al fine di consentire all'Autorità di bacino di esprimere pareri e formulare indirizzi per la regolamentazione dei prelievi e degli usi e delle possibili compensazioni, in funzione degli obiettivi fissati dagli strumenti di pianificazione distrettuale di cui agli articoli 117 e 145, nonché di quelli della Strategia nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SNACC).</p>
<p>MISURA DELL’EVENTUALE PARTECIPAZIONE DELL’IMPEGNO</p>	<p>Non è prevista nessuna partecipazione dell'impegno</p>
<p>DURATA DELL’IMPEGNO</p>	<p>---</p>
<p>ONERE COMPLESSIVO A QUALSIASI TITOLO GRAVANTE PER L’ANNO SUL BILANCIO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E</p>	<p>A partire dall’anno 2019, ai sensi delle leggi di bilancio di ciascun anno, sono stati effettuati dal Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica i trasferimenti di risorse a favore delle Autorità di bacino distrettuale, riportati nella Tabella seguente</p>

DELLA SICUREZZA ENERGETICA	Trasferimenti risorse alle AdBD dal 2019 al 2024
NUMERO DEI RAPPRESENTANTI DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA NEGLI ORGANI DI GOVERNO E TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO A CISCUNO DI ESSI SPETTANTE	<p>Nell'ambito della Conferenza operativa delle Autorità di bacino Distrettuali, sono nominati anche n. 2 rappresentanti del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per ogni Autorità di bacino Distrettuale.</p> <p>Per tutti i rappresentanti del Ministero non sono previsti emolumenti, gettoni di presenza o rimborsi comunque denominati.</p> <p>Nell'Ambito del Collegio dei Revisori sono presenti n. 3 componenti nominati dal Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, di cui n. 1 con funzioni di presidente e gli altri in qualità di membri effettivo e supplente. I compensi verranno determinati sulla base dei criteri fissati dal "Regolamento in attuazione dell'art. 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici" approvato con DPCM 23 agosto 2022, n. 143. La procedura per la determinazione dei compensi, attivata ai sensi dell'art. 10 del DPCM 143 del 2022, è tuttora in corso.</p>
RISULTATI DI BILANCIO DEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI FINANZIARI	<p>Le Autorità di bacino distrettuali si sono dotate, a partire dall'esercizio finanziario 2022, di un proprio bilancio autonomo. Pertanto, i risultati di bilancio sono disponibili nel rendiconto delle Autorità di bacino Distrettuali, che è possibile consultare attraverso i seguenti link:</p> <p>Bilancio dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali</p> <p>Bilancio dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po</p> <p>Bilancio dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale</p> <p>Bilancio dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale</p> <p>Bilancio dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale</p>
INCARICHI DI AMMINISTRATORE DELL'ENTE E RELATIVO TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO	<p>Ai sensi dell'art. 63, comma 7, del D.Lgs. 152/2006, sono stati nominati, con distinti decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e su proposta del Ministro della transizione ecologica, i cinque nuovi Segretari Generali delle Autorità di bacino distrettuali. Come previsto dall'art. 63, comma 8, del D.Lgs. 152/2006, l'incarico dei Segretari Generali ha durata di anni cinque.</p> <p>Nella tabella consultabile al link che segue sono riportati i nominativi dei Segretari Generali attualmente in carica, i provvedimenti di nomina e tutte le informazioni relative all'incarico.</p> <p>Segretari Generali</p>
Link alle dichiarazioni di insussistenza di inconferibilità di incarichi (ex. D.Lgs. n. 39/2013)	<p>Dichiarazione Segretario Generale AdBD delle Alpi Orientali</p> <p>Dichiarazione Segretario Generale AdBD del fiume Po</p> <p>Dichiarazione Segretario Generale AdBD dell'appennino settentrionale</p> <p>Dichiarazione Segretario Generale AdBD dell'appennino centrale</p> <p>Dichiarazione Segretario Generale AdBD dell'appennino meridionale</p>
	Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali

Link al sito dell'Ente

[Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po](#)

[Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale](#)

[Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale](#)

[Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale](#)